



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto mantenimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. a) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTA la sentenza n.1310/08 emessa il 28.03.2008 dalla Corte d'Appello di Milano – Sez.III Penale, nell'ambito del procedimento penale n.3261/2007 RGCA, definitiva dal 13.03.2013 con Sentenza della Corte Suprema di Cassazione, RG Cass. 17196/2012, con cui è stata disposta, in danno di ANTONINO Denis, nato a Rho (MI) il 07/08/1976, la confisca, tra l'altro, di un immobile sito in Milano, via Capecelatro n.91, identificato al N.C.E.U. del medesimo Comune al Fg. 8, part. 13101 sub. 29, già intestato a Immobiliare Giove S.r.l.;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 3261/2007 del 28.3.2008 disposto dalla Corte d'Appello di Milano, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 1.4.2008, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Milano ai numeri r.g. 19891 e r.p. 11627, contro Immobiliare Giove S.r.l.;

VISTO che con nota prot. n. 14213 in data 30.4.2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTO che con nota n. 2014/18520/DRL-STMI1 del 9.10.2014 (acquisita al prot. ANBSC n. 30975 del 9.10.2014) l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia ha comunicato che l'immobile sito nel comune di Milano, via Capecelatro n. 91, sopra specificato, è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, per essere utilizzato quale alloggio di servizio da parte del Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza;

PRESO ATTO che nella riunione del 25.3.2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento al Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

l'immobile sito in Milano, via Capecelatro n.91, identificato al N.C.E.U. del medesimo Comune al Fg. 8, part. 13101 sub. 29, sopra specificato, è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere utilizzato quale alloggio di servizio da parte del Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(*Umberto Pastiglione*)